

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2017, n. 35-5244

**D.G.R. n. 71-4436 del 19.12.2016 e D.G.R. n. 33-4468 del 22.12.2016. Modifica art. 6 del Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il volontariato piemontesi e finanziamento del Protocollo sul bilancio 2017 per una somma pari a Euro 85.000,00 (cap. 189561 missione 12 programma 04).**

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Con D.G.R. n. 71 – 4436 del 19 dicembre 2016 è stato approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il Volontariato piemontesi, di seguito CSV, il cui obiettivo è quello di intraprendere un percorso condiviso che mira a favorire i processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri in un'ottica di inclusione sociale.

Con D.G.R. n. 33 - 4468 del 22 dicembre 2016, è stata rettificata la suddetta D.G.R. del 19 dicembre 2016 relativamente alla somma assegnata che è variata da Euro 66.500,00 a Euro 15.000,00 (capitolo 189561 del bilancio 2016, Missione 12, Programma 1204) per l'avvio delle attività previste dal suddetto protocollo.

Con D.D. n. 1059 del 27 dicembre 2016 (impegno n. 6708), è stata impegnata la somma di Euro 15.000,00 suddivisa in parti uguali a favore dei soggetti gestori dei cinque CSV.

Considerato che i cinque Centri Servizi per il Volontariato piemontesi, a fronte del suddetto finanziamento regionale di Euro 15.000,00, hanno intrapreso il percorso di azioni previsto all'art. 3 del suddetto Protocollo, in particolare hanno dato avvio alla prima attività, propedeutica a quelle successive, che prevede la realizzazione di un'indagine sulle buone pratiche nell'ambito del volontariato di persone migranti sul territorio regionale con particolare attenzione alle forme e alla dimensione dell'associazionismo migrante;

valutato che il Protocollo, all'art. 3 prevede una serie di azioni da realizzare quali:

- la promozione dell'associazionismo di persone migranti attraverso percorsi di accompagnamento e formazione volti a fornire le informazioni e gli strumenti necessari per dare vita a un'associazione di volontariato anche con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla copertura assicurativa;
- il monitoraggio degli adempimenti assicurativi, a cui le associazioni ospitanti sono tenute in base alla normativa vigente, anche al fine di delineare interventi correttivi, i cui risultati saranno inseriti nei report periodici di cui al seguente art. 5;
- il coinvolgimento di persone migranti in attività di volontariato tenendo conto del contesto territoriale colmando eventuali lacune o difficoltà secondo quanto emerso dall'indagine conoscitiva;
- la sperimentazione di percorsi di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso attività di volontariato in collaborazione con il settore regionale interessato;

considerato che con L.R. 6/2017 è stato approvato, sul competente capitolo di spesa regionale 189561, uno stanziamento di competenza e di cassa 2017 sufficiente a coprire la spesa di euro 85.000,00 per la realizzazione delle azioni di cui all'art. 3 del Protocollo tra la Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque CSV;

si ritiene, pertanto, necessario, al fine di realizzare le suddette azioni, finanziarle con risorse regionali pari a Euro 85.000,00 sul pertinente capitolo di spesa 189561 del bilancio 2017 –

Missione 12 Programma 1204, che saranno impegnate, ripartite e liquidate con successivo provvedimento amministrativo tra i Soggetti Gestori dei cinque Centri Servizio per il Volontariato piemontesi, utilizzando il criterio della percentuale di popolazione straniera residente sul territorio di competenza di ciascun Centro rispetto al totale della popolazione straniera residente in Piemonte, già approvato con D.G.R. n.71-4436 del 19 dicembre 2016.

A tal fine, si ritiene necessario rettificare l'art. 6 del Protocollo (Oneri economici/impegni finanziari) nel seguente modo: “Le risorse finanziarie previste dalla Regione Piemonte per l’attuazione delle attività di volontariato oggetto del presente Protocollo constano nell’importo di Euro 100.000,00, il quale sarà suddiviso tra i soggetti gestori secondo i seguenti criteri:

- assegnazione di una identica quota base pari a Euro 3.000,00 a ciascun soggetto per un totale pari a Euro 15.000,00;
- assegnazione della quota residua, pari a Euro 85.000,00, da suddividersi tra i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il Volontariato utilizzando il criterio della percentuale di popolazione straniera residente sul territorio di competenza di ciascun Centro rispetto al totale della popolazione straniera residente in Piemonte.”

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, n. 266;

visto il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, “Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni”;

vista la L.R. 29 agosto 1994, n. 38, “Valorizzazione e promozione del volontariato”;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di finanziare il Protocollo di Collaborazione di cui alla D.G.R. n. 71-4436 del 19 dicembre 2016 tra Regione Piemonte e i Soggetti Gestori dei cinque Centri Servizio per il Volontariato piemontesi con risorse regionali per un ammontare pari a Euro 85.000,00, oltre agli Euro 15.000,00 già stanziati e impegnati a favore dei Centri S.V. che serviranno a realizzare le azioni previste all'art. 3 del suddetto Protocollo;
- di modificare l'art. 6 del Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e i Soggetti Gestori dei cinque Centri Servizi per il Volontariato piemontesi nel seguente modo: “Le risorse finanziarie previste dalla Regione Piemonte per l'attuazione delle attività di volontariato oggetto del presente Protocollo constano nell'importo di Euro 100.000,00, il quale sarà suddiviso tra i soggetti gestori secondo i seguenti criteri:
  - o assegnazione di una identica quota base pari a Euro 3.000,00 a ciascun soggetto per un totale pari a Euro 15.000,00;
  - o assegnazione della quota residua, pari a Euro 85.000,00, da suddividersi tra i soggetti gestori dei cinque Centri Servizio per il Volontariato utilizzando il criterio della percentuale di popolazione straniera residente sul territorio di competenza di ciascun Centro rispetto al totale della popolazione straniera residente in Piemonte;
- di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Settore competente l'impegno, il riparto e la liquidazione delle risorse regionali, pari a Euro 85.000,00 sul competente capitolo di spesa 189561 del bilancio 2017 - Missione 12, Programma 1204, da destinare ai soggetti gestori dei seguenti cinque Centri servizi per il Volontariato piemontesi: Centro Servizi per il Volontariato “VOL.TO” di Torino e provincia, Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale di Cuneo e provincia, Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria “CSVAA” di Alessandria - Asti e provincia, Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà di “CST” Novara - V.C.O. e provincia, Centro Territoriale per il Volontariato “CTV” di Biella e Vercelli e provincia sulla base dei criteri di cui all'art. 6 del Protocollo modificato con la presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)